

IL RETTORE

- VISTI gli artt. 6 e 11 della Legge 341/90;
- VISTO l'art. 40 - comma 4 - dello Statuto;
- VISTO il proprio decreto n. 3692 del 31.10.00 con il quale è stato emanato il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento;
- VISTA la deliberazione n. 13 del 19.12.00 con la quale la Facoltà di Economia ha proposto, a decorrere dall'a.a. 2001/2002, la soppressione del Corso di Perfezionamento in "European Accounting", già istituito con D.R. n. 9441 del 4.8.92 e l'istituzione di un nuovo Corso, di pari denominazione;
- VISTA la deliberazione n. 3 del 9.3.01 con la quale il Consiglio del Polo delle Scienze Umane e Sociali ha espresso parere favorevole all'istituzione del nuovo Corso di Perfezionamento in "European Accounting";
- VISTA la deliberazione n. 25 dell'11.4.01 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole alla soppressione del sopra citato Corso di Perfezionamento e all'istituzione del nuovo Corso;
- VISTA la deliberazione n. 9 del 20.4.01 con la quale il Senato Accademico ha deliberato la soppressione del Corso di Perfezionamento in "European Accounting" e l'istituzione del nuovo Corso, di pari denominazione;

D E C R E T A

Art. 1 - E' istituito, a decorrere dall'anno accademico 2001/2002, il Corso di Perfezionamento in "European Accounting" presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Il Corso si inserisce in un progetto adottato da più Università europee ed approvato dal programma comunitario Erasmus che prevede la contemporanea istituzione, presso almeno tre Università europee, di corsi post-laurea di perfezionamento in "European Accounting" caratterizzati da programmi di insegnamento omogenei e dall'interscambio di docenti e studenti. Il corso è diretto a:

- favorire iniziative didattiche finalizzate all'approfondimento delle conoscenze ragionieristiche ed aziendalistiche in un'ottica prevalentemente europea ed internazionale;
- favorire l'aggiornamento e la riqualificazione professionale nell'ambito del settore economico-aziendale attraverso lo studio dei cambiamenti che intervengono nella pratica e nel contesto teorico e giuridico, anche mediante lo scambio di esperienze con altri paesi della Unione Europea.

Art. 2 - La direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. La struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso è individuata nel Dipartimento di Economia Aziendale il quale provvede, annualmente, alla riscossione del contributo.

Art. 3 - Il Corso ha una durata non superiore ad un anno e richiede un impegno orario non inferiore a sessanta ore.

Art. 4 - Il Corso è riservato ai laureati in Economia e Commercio, Economia Aziendale e in Corsi di Laurea ritenuti affini dal Consiglio del Corso.

Art. 5 - Il Corso di Perfezionamento si articola in tre trimestri, uno dei quali si svolge presso i locali del Dipartimento di Economia Aziendale, o in altri ritenuti eventualmente idonei dal Consiglio del Corso, mentre

gli altri due trimestri sono organizzati e si svolgono presso due diverse Università europee appartenenti al Consorzio approvato dal programma Erasmus. A tal fine è previsto che tutte le lezioni siano tenute in lingua inglese e che, parimenti, il materiale didattico sia esclusivamente in lingua inglese. Le materie di insegnamento, comuni anche alle altre Università europee, sono le seguenti:

- Ragioneria Internazionale
- Organizzazione e sistemi amministrativi
- Valutazione d'azienda
- Revisione Contabile Internazionale
- EDP applicato a Ragioneria e Revisione Contabile
- Contabilità direzionale e dei costi delle PMI
- Strategic Accounting
- Finanza internazionale
- Contabilità e bilancio delle PMI.

E' rimessa al Consiglio del Corso l'individuazione di eventuali ulteriori materie e la specificazione di quelle precedentemente elencate, anche con riguardo alle attività pratiche ad esse connesse.

I professori ed i ricercatori interni all'Ateneo disponibili a svolgere attività didattica nel Corso vengono designati come segue:

- Prof. Enrico Viganò
- Prof. Mario de Sarno
- Prof. Lucio Potito
- Prof.ssa Adele Caldarelli
- Prof. Alfonso Cianniello
- Prof. Roberto Tizzano
- Prof. Riccardo Viganò
- Dott.ssa Simona Catuogno
- Dott. Roberto Maglio

La nomina dei referenti per le discipline impartite nel Corso in ciascun anno accademico è rinviata alla attivazione annua dello stesso, sulla base di delibera del Consiglio del Corso.

La frequenza del Corso è obbligatoria, almeno per l'80% del totale dell'impegno orario previsto.

Art. 6 - Sono ammessi al Corso un numero di studenti fissato nella misura massima di trenta e determinato, anno per anno, dal Consiglio del Corso in base alle disponibilità esistenti e alle borse di studio assegnate dal programma Erasmus.

L'ammissione al Corso è per titoli e/o per esami. La Commissione esaminatrice è composta dal Direttore e da almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso.

Le modalità di ammissione e di iscrizione sono indicate nell'apposito bando.

Art. 7 - L'importo del contributo di iscrizione al Corso è di £ 800.000. Il contributo richiesto ha la finalità di coprire le spese del Corso, ivi compresi i contratti seminariali con professori e ricercatori o esperti esterni all'Ateneo. Alla riattivazione del Corso in ciascun anno accademico, gli eventuali fondi residui saranno riassegnati al Corso stesso. In caso contrario resteranno a disposizione della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso.

Art. 8 – Il Consiglio del Corso si riserva la facoltà di stipulare convenzioni per la collaborazione con altre Università o con strutture extrauniversitarie. La predetta collaborazione con altri Atenei e con Enti pubblici e privati è regolata da apposita convenzione. La partecipazione alle attività formative del Corso di professori e ricercatori di altra Università o di esperti provenienti dal mondo produttivo o delle libere professioni non deve superare la metà dell'impegno orario previsto per la durata del Corso. Possono, comunque, collaborare allo svolgimento di attività didattica, in qualità di conferenzieri, professori e ricercatori di altra università o esperti esterni.

Art. 9 - Costituiscono il Consiglio del Corso i professori e i ricercatori dell'Ateneo, in numero non inferiore a cinque, che partecipano all'attività didattica del Corso. Essi eleggono tra i propri membri un Direttore che è nominato con decreto del Rettore.

Ai professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

Ai professori e ricercatori di altra Università e agli esperti esterni che partecipano all'attività didattica del Corso si applicano le norme relative agli artt. 28, 29, 30, 32, 33 e 34 del D.R. n. 3736 del 29.10.99.

La copertura finanziaria relativa ai contratti seminariali di cui al comma 3 del presente articolo deriverà dalla contribuzione degli iscritti al Corso nonché da altre attribuzioni di soggetti pubblici e privati.

Art. 10 - Al termine del Corso il Direttore presenta alla Facoltà una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Napoli, 17.5.01

IL RETTORE
Fulvio Tessitore